

Marina Giambi

Romagnola, nata a Lugo di Romagna nel 1951. Diplomata maturità magistrale, è stata stabilizzata con ruolo amministrativo nel Comune di Imola a seguito del primo Contratto Nazionale dei lavoratori pubblici del 1972.

In comune ha svolto diverse funzioni: Cancelliere di Conciliazione, Segreteria Vice Sindaco per due mandati elettorali, Amministrazione Teatri comunali e infine Responsabile della Segreteria amministrativa di Biblioteche e Musei del Comune.

Fuori dall'ambito lavorativo ha fatto parte, per molti anni, della redazione de La Lotta, settimanale socialista imolese fondato da Andrea Costa che ha avuto, come direttore responsabile, anche Carlo Maria Badini, e ha animato numerose associazioni culturali e di politiche femminili. Ha fatto parte anche degli organismi direttivi di FGSI di Bologna e della Federazione imolese del PSI.

Nella maturità è stata eletta nella RSU del Comune di Imola nella lista del sindacato autonomo CSA Regioni Autonomie Locali e ha dedicato tutto il suo tempo libero alla tutela e alla rappresentatività dei colleghi di lavoro. Circa 15 anni fa è stata eletta segretaria della Federazione del circondario imolese del suo sindacato e nominata Vice coordinatrice regionale dell'Emilia-Romagna. Finora ha fatto parte anche della segreteria del Coordinamento regionale donne CISAL dell'Emilia-Romagna seguendo il territorio romagnolo.

Pensionata nel gennaio 2010, le è stato chiesto di continuare l'attività sindacale in modo volontaristico, come sempre.

Nel giugno scorso, come fanno molti nonni, si è trasferita a Milano, nel quartiere Dergano, Municipio 9, per seguire figlia e nipote undicenne al fine di supplire alle carenze delle pubbliche amministrazioni, ormai consolidate nella nostra società, nei servizi per i ragazzi e le famiglie manoparentali o con genitori che lavorano. Già ha avuto modo di verificare di persona molte situazioni a cui mettere mano per migliorare il rapporto e la risposta dell'amministrazione pubblica nei confronti dei cittadini: le potenzialità ci sono, basta solo "caricare la molla".

Ha alcune passioni personali: la musica, il teatro e i libri: Jane Austen, Trollope e tutta la letteratura inglese ottocentesca in particolare che legge con avidità e ne segue le trasposizioni cinematografiche. È socia JASIT (Jane Austen Society of Italy) e della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).